UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemilaundici

Le biblioteche dell'Ateneo conservano una mole di documenti e opere di grande interesse che potrebbero essere rese accessibili in modo più ampio e immediato se convertite in formato digitale.
Le immagini del calendario 2011 del Sistema Bibliotecario di Ateneo, scelte con il supporto di bibliotecari e docenti, sono tratte da alcuni di questi documenti. Questa selezione costituisce solo un ridottissimo esempio del patrimonio che sarebbe possibile valorizzare attraverso progetti finalizzati alla creazione di metadati catalografici e alla contestuale digitalizzazione.

Fino ad oggi mancavano in Ateneo una cornice operativa ed una piattaforma tecnologica coordinate in grado di supportare le attività di digitalizzazione e di gestione di ampie collezioni di dati multimediali, di presentazione di immagini ad alta risoluzione, di possibilità di ricerca nei contenuti *full text*.

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche ha esaminato una serie di prodotti *free* o proprietari offerti da alcune entità commerciali escludendo quelli o troppo costosi o, in ragione della loro appartenenza, troppo vincolanti sugli sviluppi futuri. È stata infine individuata e implementata la piattaforma **Phaidra** *(Permanent Hosting and Archiving of Digital Assets and Resources)* basata sui software *open source* **Lucene** e **Fedora** (usati sia da consorzi di Atenei internazionali come da produttori commerciali) sviluppata dall'Università di Vienna con cui è stata stabilita una *partnership* istituzionale.

La realizzazione del progetto *Iconoteca dei Botanici* ha fornito il quadro di riferimento organizzativo e tecnico necessario all'avvio di progetti di digitalizzazione, in coerenza con le iniziative europee sviluppate su questo fronte.

Phaidra consente di impostare la conservazione degli oggetti digitali e contrastare la perdita di informazioni dovuta a cambiamenti di indirizzo, formato e condizioni di accesso. Nel rispetto della normativa sul diritto d'autore, la piattaforma sarà a disposizione dei dipartimenti interessati a valorizzare il proprio patrimonio documentale attraverso progetti di digitalizzazione di qualità.

All'implementazione della piattaforma **Phaidra** hanno collaborato a vario titolo:
Sandra Toniolo, Lorisa Andreoli, Yuri Carrer, Marina Cimino, Alberta Coi, Anna Mioni, Anna Muffato, Giorgio Osti, Donata Pieri, Lucio Ton, Michele Visentin.

Un ringraziamento va alle Biblioteche e ai Dipartimenti che hanno collaborato e consentito la pubblicazione delle immagini dei materiali da loro posseduti in questo calendario.

Laura Tallandini

Delegato del Rettore
al Sistema Bibliotecario
di Ateneo

Maurizio Vedaldi

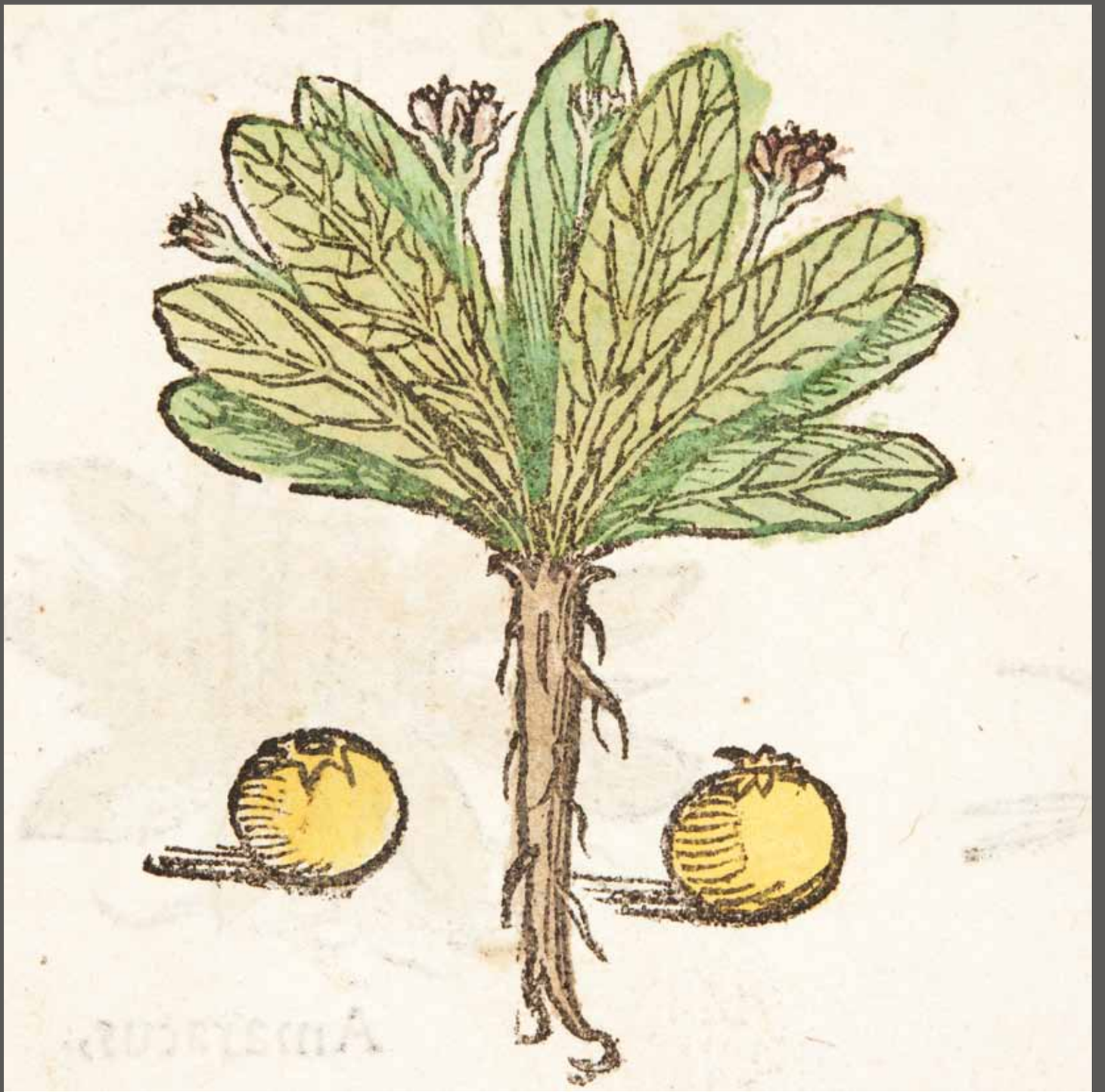
Direttore
del Centro di Ateneo
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemila undici

Gennaio



Herbarum, arborum, fruticum, frumentorum ac leguminum, animalium præterea terrestrium ..., Franc., apud Chr. Egenolphum, 1552

La mandragora fu considerata a lungo una pianta magica, dalle forme antropomorfe e dal grido che avrebbe ucciso l'incauto speziale che voleva raccoglierla senza gli opportuni e magici accorgimenti.
L'immagine è tratta da un erbario del Fondo Bonato. Antonio Bonato fu prefetto dell'Orto botanico di Padova dal 1794 al 1835. Istituì la Biblioteca dell'Orto botanico con la donazione all'Ateneo del suo fondo librario nel quale era confluito anche quello del suo predecessore Giovanni Marsili.

Biblioteca dell'Orto botanico

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Dicembre

		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Febbraio

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemila undici

Febbraio

Jenny Docters Van Leeuwen Reijvann, 1907,
fotografia: gelatina a sviluppo

La fotografia fa parte dell'*Iconoteca dei botanici,* una collezione di 2.380 ritratti di botanici italiani e stranieri costituita da fotografie, negativi, incisioni, acquarelli, disegni, quadri ad olio e stampe fotomeccaniche.
La collezione prese avvio nel 1843 a seguito della donazione all'Orto di sette quadri ad olio rappresentanti il ritratto di botanici, ma fu successivamente il Prefetto dell'Orto Pier Andrea Saccardo (prefetto dal 1879 al 1915) che decise di sviluppare in modo sistematico tale raccolta a completamento dell'opera *La Botanica in Italia,* allargando le sue ricerche anche ai botanici stranieri.

Biblioteca dell'Orto botanico

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

Gennaio

					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Marzo

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Università degli Studi di Padova

sba Sistema Bibliotecario di Ateneo

duemila undici

Marzo

Fabio Metelli, *Tavola sperimentale con figura centrale trasparente,* anni '70

La tavola è realizzata in cartoncino con tasselli dipinti in varie tonalità di grigi e appartiene alla sezione *Materiale sperimentale* del Fondo Metelli. Questo fondo è costituito dalla personale documentazione scientifica di Fabio Metelli (1907–1987), direttore dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Padova e figura chiave per la storia della psicologia sperimentale italiana. Consta di circa 6.000 documenti riguardanti in particolare le tematiche della percezione e della trasparenza fenomenica, più diverse centinaia di libri e di estratti.
Il Fondo è stato donato dai figli alla Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia dell'Università di Padova.

Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia "Fabio Metelli"

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Febbraio

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

Aprile

				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Università degli Studi di Padova

SBA Sistema Bibliotecario di Ateneo

duemila undici

Aprile

Pietro Brandolese, *Le cose più notabili di Padova principalmente riguardo alle belle arti,* in Padova, a spese di Pietro Brandolese, nella stamperia Conzatti a s. Lorenzo, 1791

La pianta di Padova è opera del cartografo e geografo padovano Giovanni Antonio Rizzi Zannoni e rappresenta un fondamentale complemento al testo, una vera e propria guida turistica di Padova alla fine del secolo XVIII.
L'opuscolo fa parte del fondo antico della Biblioteca di Storia, composto da 822 esemplari: la maggioranza è costituita da opere del 1700 e 1800, ma sono presenti anche 21 cinquecentine e 53 seicentine.
I contenuti del fondo antico rispecchiano gli ambiti di interesse e di ricerca degli istituti confluiti nell'attuale Dipartimento di Storia: la storia, specialmente italiana e locale, le scienze religiose, la paleografia e la diplomatica.

Biblioteca del Dipartimento di Storia

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Marzo

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Maggio

						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemila undici

Maggio

Leopoldo Marco Antonio Caldani, Floriano Caldani, *Icones Anatomicae quotquot sunt celebriores ex optimis neotericorum operibus summa diligentia depromtae et collectae* ..., Venetiis, ex Calcographia Josephi Ricotti, 1801–1814

Il primo volume dell'edizione originale presenta, nel *recto* della prima carta, in posizione antecedente il frontespizio, un'antiporta incisa in rame che rappresenta una dissezione anatomica inserita in uno scenario arcadico. La tavola è stata incisa da Gaetano Bosa, artista veronese vissuto tra il 1770 ed il 1840 ca.
Le *Icones Anatomicae* dei Caldani sono composte da un atlante, *in folio* grande, rilegato in 4 volumi e da un testo esplicativo di accompagnamento, rilegato in altrettanti 4 volumi.

Biblioteca del Dipartimento di Anatomia e Fisiologia Umana

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Aprile

			1	2	3	
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Giugno

		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemila undici

Giugno

Messale del secolo XVI

Il messale ha copertina in legno rivestito di pelle con borchie di ottone (la data di pubblicazione è stata attribuita). Fa parte del lascito Bodrero, un fondo che raccoglie pubblicazioni di storia dell'arte, archeologia, storia della letteratura italiana, studi sulla lingua latina e sulla Roma imperiale.
Nel 1952 l'Università degli Studi di Padova ha ricevuto in dono dalla vedova Bodrero, signora Nina Romanin Jacur, la biblioteca personale del marito, il senatore prof. Emilio Bodrero.
All'inizio degli anni Settanta il fondo venne donato alla facoltà di Lettere e Filosofia, nello specifico all'ex Istituto di Filosofia, oggi Dipartimento di Filosofia.

Biblioteca del Dipartimento di Filosofia

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

Maggio

						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Luglio

				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

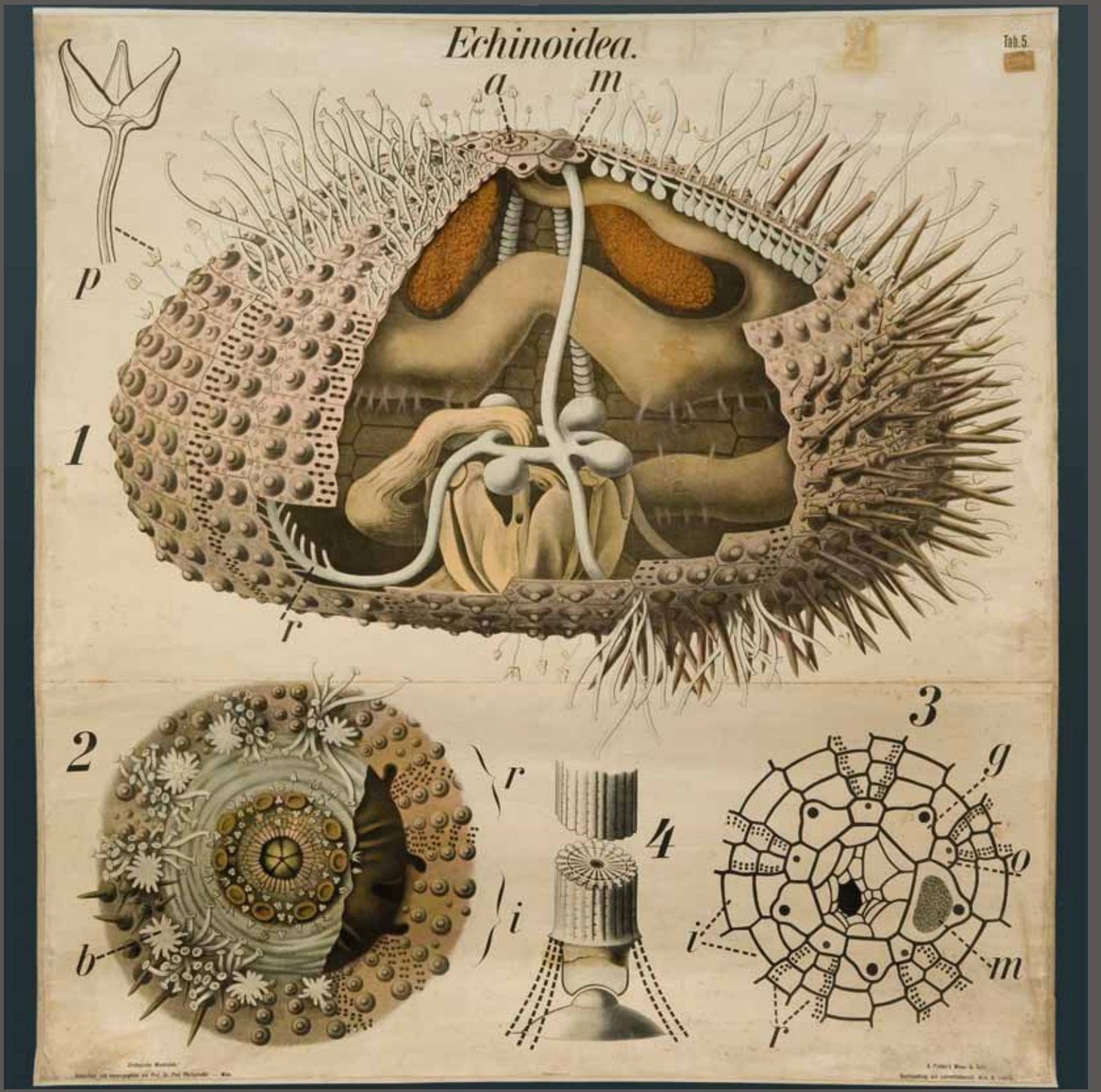
duemila undici

Luglio

Echinoidea, Wandtafeln Gezeichnet und herausgegeben von Prof. Dr. Paul Pfurtscheller, Wien; Emil Hochdanz – Stuttgart A. Pichler's Witwe & Sohn Buchhandlung und Lehrmittelanstalt, Wien & Leipzig, 1903

Questa tavola parietale di zoologia appartiene ad una serie realizzata da Paul Pfurtscheller, insegnante di scuola superiore, biologo ed uno dei primi realizzatori di tavole parietali. Tutte le tavole di Pfurtscheller hanno lo stesso impianto grafico: una grande immagine dell'intero animale circondata da pochi dettagli anatomici, attentamente selezionati. Lo zoologo Otto Schmeil disse a proposito delle tavole di Pfurtscheller: "A mio avviso sono le tavole artisticamente più compiute finora realizzate".
Da fine '800 a metà del '900 le tavole parietali di Paul Pfurtscheller sono state un sussidio fondamentale nell'insegnamento della Zoologia. Il Dipartimento di Biologia ne conserva una ricca collezione.

Biblioteca Biologico-Medica del CIS "Antonio Vallisneri"



Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Giugno

		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

Agosto

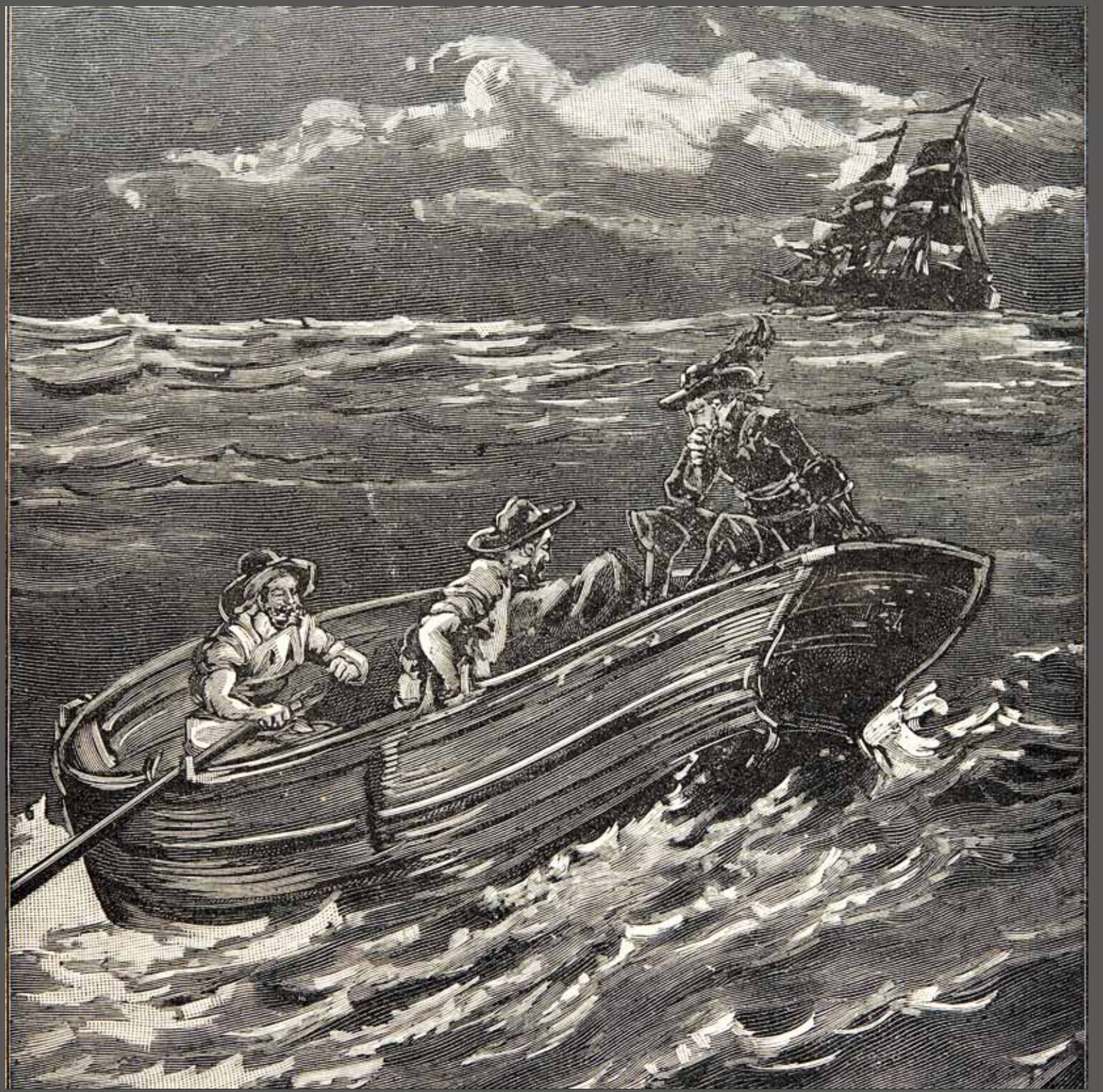
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemila undici

Agosto



Emilio Salgari, *Il corsaro nero,* Genova, A. Donath, 1908

L'immagine si riferisce al momento in cui il Corsaro Nero, *alias* cavaliere Emilio di Roccanera, signore di Ventimiglia, aiutato dai fedeli Carmaux e da Van Stiller, cerca di raggiungere il proprio veliero "Folgore" per portare in salvo e dare onorata sepoltura alla salma del fratello, il Corsaro Rosso, ucciso durante un'imboscata a Maracaybo, nel golfo del Messico.
Il Corsaro Nero è collocato nella Biblioteca di Letteratura Giovanile del Dipartimento di Scienze dell'Educazione tra i "classici" in edizione d'interesse storico.
Nel 2011 si celebra il centenario della scomparsa dell'autore veronese, morto suicida il 25 aprile 1911, sulle colline torinesi, nello stesso giorno in cui la città è festante per l'inaugurazione della Esposizione Universale e la celebrazione dei cinquant'anni dell'Unità d'Italia.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Luglio

			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Settembre

			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Università degli Studi di Padova

SBA Sistema Bibliotecario di Ateneo

duemila undici

Settembre

Nicolas Lémery, *Dictionnaire universel des drogues simples, contenant leurs noms, origine, choix, principes, vertus, etimologie; & ce qu'il y a de particulier dans les animaux, dans les végétaux, & dans les minéraux ...*, a Paris, chez d'Houry, 1760

È un classico trattato di farmacognosia che riporta in ordine alfabetico tutte le droghe (del regno vegetale, animale e minerale), conosciute ed utilizzate all'epoca. In fondo al libro c'è un'appendice iconografica, da cui è tratta questa immagine, che illustra le principali droghe menzionate nel testo. Il testo presenta sul frontespizio la firma ad inchiostro del Prof. Luigi Sabbatani, fondatore del Nuovo Istituto di Farmacologia, realizzato in quattro anni (1911–1914) e attivo a partire dal 1919, oggi Dipartimento di Farmacologia e Anestesiologia. Sullo sfondo dell'immagine s'intravede l'armadio che contiene la collezione di 18 riproduzioni in cera di funghi edibili e velenosi dell'artista Egisto Tortori. Armadio e funghi risalgono alla fine dell'800.

Biblioteca del Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Agosto

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Ottobre

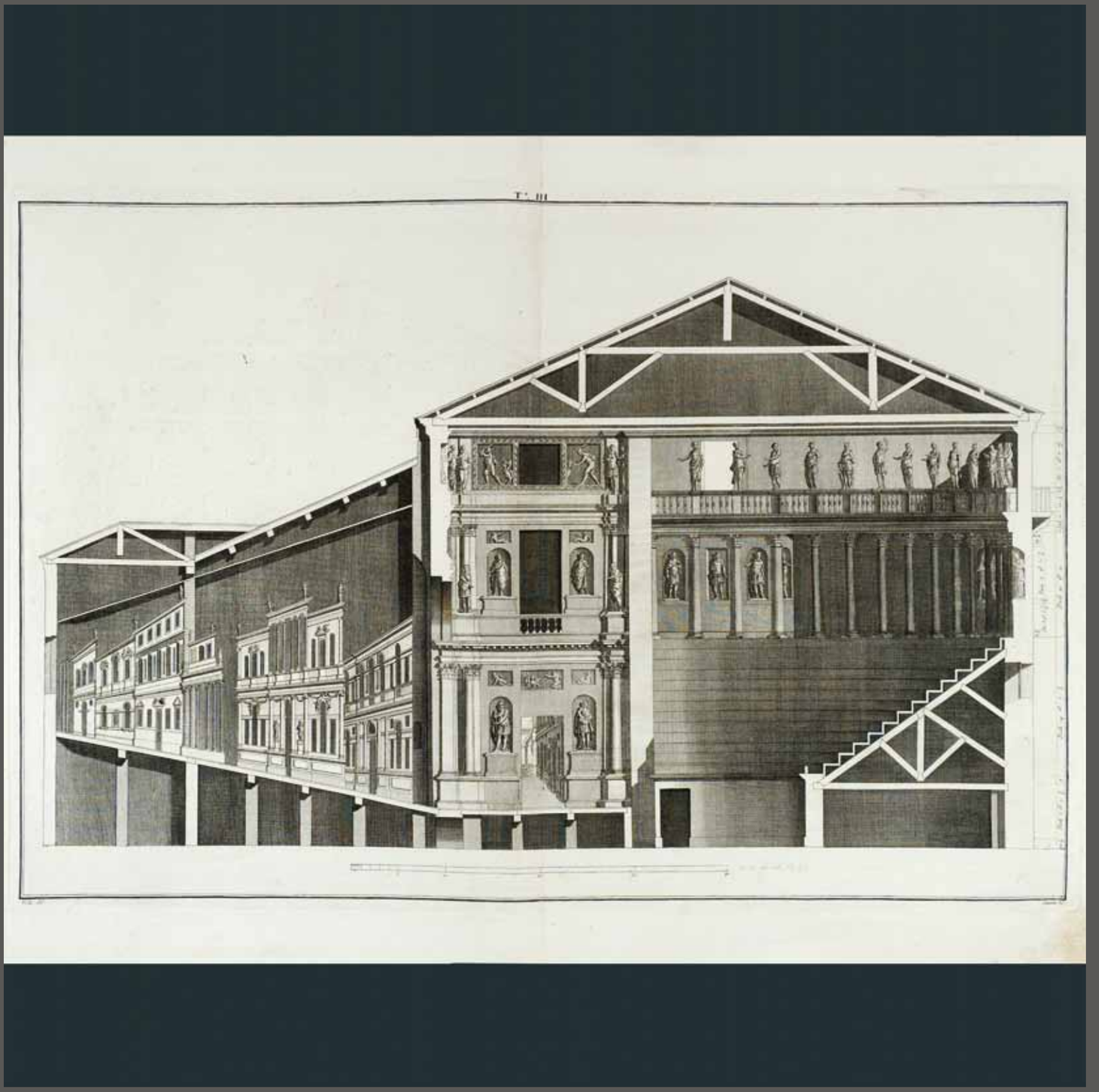
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Università degli Studi di Padova

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemila undici

Ottobre



Teatro Olimpico, Vicenza - Sezione longitudinale

La tavola incisa in rame fa parte di *Le fabbriche e i disegni di Andrea Palladio raccolti ed illustrati da Ottavio Bertotti Scamozzi. Opera divisa in quattro tomi con tavole in rame rappresentanti le piante, i prospetti, e gli spaccati,* In Vicenza, per Francesco Modena 1776–1783. L'opera fa parte del fondo antico del Dipartimento di Architettura Urbanistica e Rilevamento, Polo di Ingegneria. Tale fondo fu costituito nel suo nucleo originario dalla donazione che Domenico Cerato (1715 ca.–1792) fece alla Scuola Pratica di Architettura da lui istituita.

Biblioteca centrale della Facoltà di Ingegneria

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Settembre

		1	2	3	4	
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Novembre

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Università degli Studi di Padova

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

duemila undici

Novembre

Giovanni Valle, *Il Padovano,* Venezia, Antonio Zatta, 1784

La tavola mostra il Comune di Padova in centro e molte località di tutta la provincia. Include la descrizione di fiumi, canali, laghi e montagne. Il titolo è inserito in un cartiglio decorativo con foglie e rami in un paesaggio. La mappa è stata incisa da Giovanni Pitteri e Giuliano Zuliani (c.1730–1814). È una delle 54 tavole che compongono il terzo volume, dedicato all'Italia, dell'*Atlante novissimo, illustrato ed accresciuto sulle osservazoni scoperte fatte dai più celebri e più recenti geografi, che ora per la prima volta si produce,* In Venezia, presso Antonio Zatta, 1775–1785.

Biblioteca del Dipartimento di Geografia

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Ottobre

				1	2	
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Dicembre

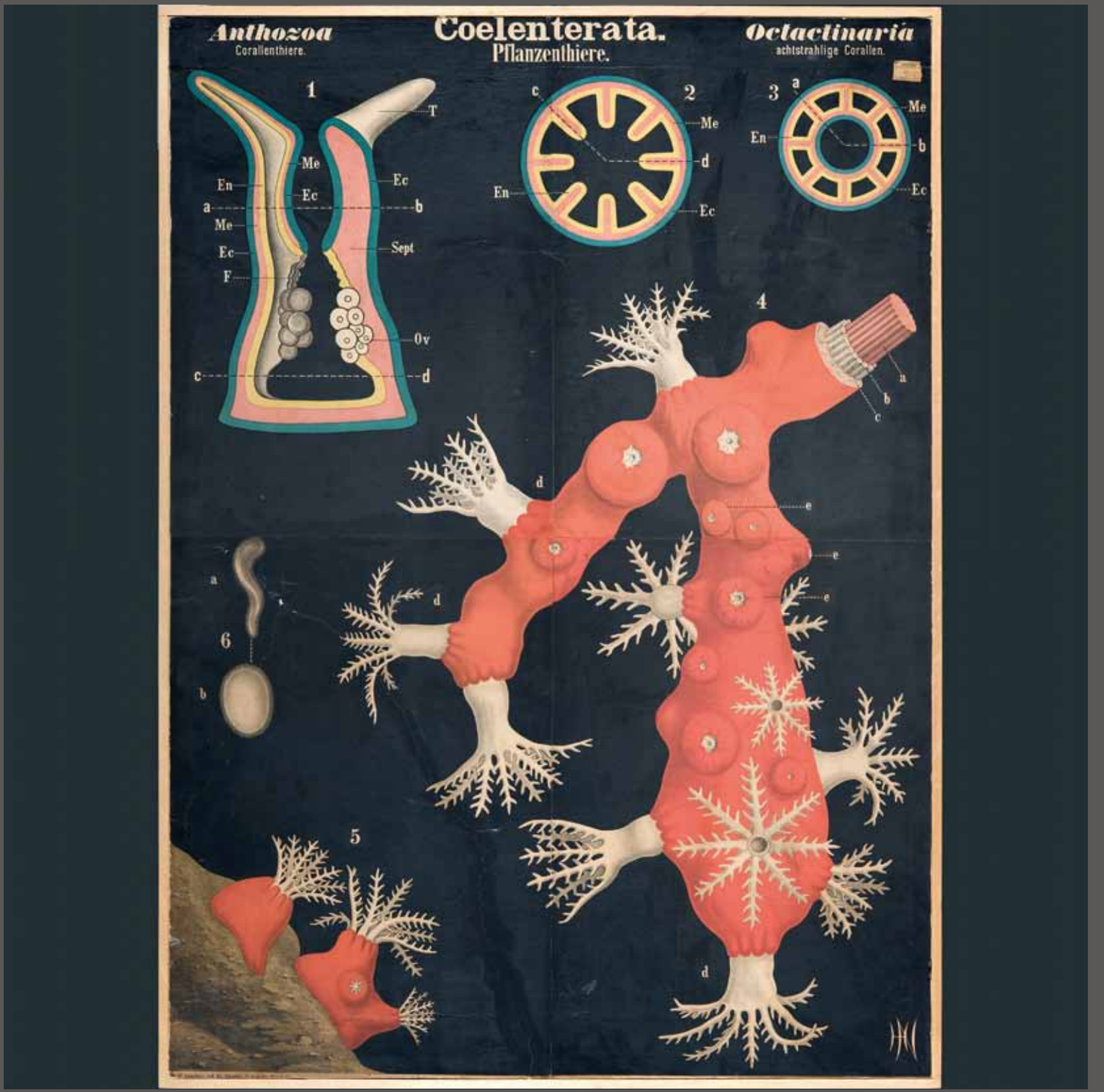
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Università degli Studi di Padova

SBA Sistema Bibliotecario di Ateneo

duemila undici

Dicembre



Karl Georg Friedrich Rudolf Leuckart, *Coelenterata. Anthozoa Octactinaria,* 1877–1882

Karl Georg Friedrich Rudolf Leuckart (1822–1898) fu un famoso zoologo e parassitologo tedesco. Grande ricercatore – i suoi studi gli valsero il titolo di padre della parassitologia – si dedicò con molta passione all'insegnamento, realizzando tavole parietali, libri di testo e altri sussidi didattici.
Le sue *Wandtafeln* (tavole parietali), realizzate tra il 1877 ed il 1892, furono usate nelle università di tutto il mondo. Le tavole di Leuckart sono suddivise in due gruppi: il primo composto di 101 tavole ed il secondo di 12 tavole.
Il Dipartimento di Biologia possiede la maggior parte di questa collezione.

Biblioteca Biologico-Medica del CIS
"Antonio Vallisneri"

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Novembre

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Gennaio

						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Il Calendario 2011 è promosso dal CAB – Centro di Ateneo per le Biblioteche

Organizzazione e coordinamento, Lorisa Andreoli

Elaborazione delle immagini fotografiche e fotografie originali, Antonio Zanonato

Fotografia del mese di maggio, Serena Pea
Fotografia del mese di febbraio, Ditta Shylock Venezia
Fotografia del mese di novembre, Archivio generale del Comune di Padova

Progetto e realizzazione, Gianluca Drago

Stampa, Nuova Jolly Rubano (Padova)

© SBA 2010

Università degli Studi di Padova

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO